

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Signori Consiglieri,

sento il dovere di ringraziare tutti gli elettori, di Centrosinistra e di Centrodestra, per la partecipazione al voto delle elezioni Amministrative del 28 e del 29 Maggio.

Conclusa la campagna elettorale, è necessario che si apra una nuova fase di dialettica e di confronto tra le forze politiche al governo e quelle all'opposizione; sarò il Sindaco di tutti i Laurioti, pronto a sentire le ragioni di ognuno, aperto ad idee e progetti nuovi, attento a realizzare il programma sul quale 5.560 cittadini ci hanno dato la loro fiducia, per cui le linee programmatiche, che oggi presento al Consiglio, devono necessariamente e doverosamente ricalcare in gran parte il programma elettorale sottoposto al giudizio degli elettori.

Il confronto tra le forze e gli schieramenti politici è la sostanza della democrazia e la chiarezza delle posizioni non deve mai essere divisione preconcepita, ma tentativo di sfidare l'avversario politico a fare meglio.

In un momento in cui la situazione politica, economica e sociale è particolarmente grave, tanto da investire la credibilità ed il prestigio dei partiti e da rendere difficile la stessa capacità di reazione della società civile, essenziale è il ruolo di stabilità e di garanzia democratica dei Comuni.

Pertanto auspico che la Istituzione comunale resti al di sopra delle divisioni partitiche e crei un terreno valoriale e di comportamento comune, a partire dalle regole per il funzionamento del Consiglio Comunale stesso.

Sento ancora il dovere di ringraziare le Forze dell'Ordine presenti sul territorio per l'importante impegno costantemente dimostrato in funzione della sicurezza dei cittadini.

Questa Amministrazione intende offrire alle Forze dell'Ordine la più totale collaborazione per realizzare un'importante sinergia, al fine di salvaguardare la comunità da manifestazioni di microcriminalità e soprattutto da atti vandalici.

Inoltre garantire ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine migliori condizioni logistiche deve essere un imperativo categorico al quale non possiamo in alcun modo sottrarci.

Infine un saluto particolare voglio rivolgere ai nostri tre parroci, ai Padri Cappuccini ed alle suore, ringraziandoli per l'importanza dei loro messaggi morali che si concretizzano anche attraverso un costante impegno sociale, materiale e spirituale, espresso in favore della nostra collettività.

=====

La proposta programmatica che oggi rappresento al Consiglio è frutto del contributo determinante di tutti gli Assessori, dei Consiglieri e delle forze politiche che hanno composto la lista "Uniti Per Lauria".

Inoltre la coalizione, che ha visto insieme in campagna elettorale DS, Margherita, Socialisti e Udeur e che rappresenta l'incontro tra le forze politiche della sinistra riformista e del centro cattolico democratico, intende lavorare in continuità con le esperienze e le proposte amministrative precedenti.

Asse portante della proposta politica è un forte richiamo alla coesione tra le varie parti del nostro territorio, che si sostanzia nella valorizzazione

delle singole peculiarità confluenti in una sintesi,intesa come disegno complessivo di carattere sociale,culturale ed economico,necessario presupposto per un forte rilancio della nostra Città in ambito regionale. Quanto innanzi diventa anche condizione affinché Lauria possa svolgere un ruolo determinante tra i Comuni dell'area in quanto "superando la logica del campanile,senza rinunciare all'identità culturale del proprio luogo di origine",contribuisca a realizzare " la Città zona del Lagonegrese",come ambito di governo comune di un territorio.

CULTURA – TURISMO- SPORT

Lauria non ha mai avuto un progetto culturale "forte".Nei decenni scorsi le risorse maggiori(che sono fondamentali per avviare qualsiasi percorso credibile) sono state indirizzate nell'offrire ad una popolazione, sparsa su un territorio vastissimo,quei servizi di civiltà che ovviamente hanno avuto la precedenza su ogni altro tipo di scelta.

In questi ultimi anni,pur in un quadro di risorse limitate,sono state ideate e realizzate una serie di attività che hanno dato lustro alla Città.

Raccogliendo questa eredità e cercando di mettere al centro del dibattito politico la cultura,la nuova Amministrazione Comunale intende con decisione e tempismo arricchire la città di nuove ed ulteriori opportunità.

Il progetto del "Polo della Cultura,del Turismo e del tempo libero" della Valle del Noce nasce dall'esigenza di dotare la Città di Lauria ed i Comuni limitrofi di nuovi spazi di aggregazione qualificati e significativi,colmando la grave lacuna attuale e perseguendo una politica sempre più finalizzata al coinvolgimento di tutti i cittadini,specialmente delle fasce giovanili, alle occasioni di crescita culturale che la società odierna ci impone.

Per la nostra comunità,infatti,risulta assolutamente indispensabile mettere in atto nuovi strumenti che aiutino a promuovere il benessere

psicofisico di giovani e meno giovani, per contrastare i processi di emarginazione; integrare i programmi di educazione scolastica con diversi programmi culturali, che sviluppino la coscienza di una realtà più complessa e proiettata verso gli standard del resto del Paese; aumentare le opportunità di accesso di tutte le fasce sociali a strutture di supporto informativo culturale; favorire l'esercizio di attività economiche legate all'industria culturale e del turismo, nel quadro di una maggiore integrazione con lo sviluppo endogeno di tutto il Lagonegrese.

In relazione a tali premesse l'intervento di progetto prevede in particolare la realizzazione di una sala cine-teatro per circa 450 utenti.

Questa scelta precisa è anche legata alla possibilità di poter sviluppare filoni teatrali e spettacoli anche nel periodo invernale.

La sfida è pertanto quella di aumentare per i cittadini di Lauria e delle aree circostanti le opportunità di partecipazione ad eventi culturali di una certa rilevanza, come spettacoli teatrali di livello nazionale, mostre d'arte, esposizioni temporanee o permanenti di vario contenuto, performance per la fruizione di saperi diversificati, che arricchiscano la qualità della vita in un contesto sociale in netta evoluzione.

Su questa problematica il nuovo esecutivo ha già prodotto degli atti, consapevole che la partita più difficile avverrà nei prossimi mesi quando si dovranno trovare ulteriori finanziamenti.

Noi riteniamo che la città abbia tre grandi tesori: la natura incontaminata, le bellezze artistiche, legate profondamente alla tradizione religiosa, i personaggi celebri.

Su questi tre grandi filoni dovrà essere imperniata un'azione di governo che sappia collocare in un ruolo di protagonismo Lauria ed il suo territorio.

Infatti, il riconoscimento della leadership di Lauria non può avvenire solo a parole.

I "gradi" com'è giusto che sia, dovranno essere conquistati sul campo, con idee nuove e con tanta dinamica intraprendenza.

Lauria, come molti centri del Sud, affonda le sue radici nella tradizione cattolica. Le "cento chiese", le tante opere d'arte, i segni di una religiosità

popolare, fanno della città un luogo ammirevole anche se ancora poco conosciuto.

Lo sforzo dovrà essere quello di togliere da sotto il “moggio” tanta “ricchezza”.

Il modo migliore è ovviamente quello dato dalla conoscenza.

Oltre quindi alle produzioni editoriali, ad una cartellonistica adeguata, si dovranno sostenere tutte quelle iniziative che mettono al centro dell'attenzione la Città.

Al riguardo, proprio nell'autunno prossimo Lauria sarà chiamata ad un momento esaltante.

Infatti, dopo 313 anni, la comunità lauriota si congiungerà ad uno dei suoi figli più illustri, il Cardinale Brancati.

Tra ottobre e novembre nella Basilica dei Santi XII Apostoli si svolgerà una cerimonia con le massime autorità locali, regionali e nazionali.

Insieme al Vescovo, al Presidente della Regione e, ci auguriamo, al Sindaco di Roma parteciperemo ad un evento di straordinaria importanza che riporterà la figura del Brancati al centro dell'attenzione.

Questa iniziativa si inserisce in un alveo più generale che, oltre a riguardare la cultura, riguarda il turismo religioso.

Già sono in atto dei contatti con il Comitato Lentini, ma si cercherà di andare anche oltre.

Lauria può essere un punto d'attrazione per questo tipo di turismo che è crescente in Italia.

Basti pensare che, proprio mentre approfondiamo questi temi, il coro ligneo della Chiesa di San Giacomo sta tornando agli antichi splendori.

I restauratori che ci stanno lavorando lo considerano il più bel coro ligneo di Basilicata.

Dunque la città può certamente offrire spunti ai visitatori ma queste attività dovranno avere quel necessario dinamismo per essere punto di forza.

In quest'ottica tutte le energie della città dovranno essere al servizio di tale progettualità ad iniziare dall'universo dell'associazionismo lauriota, ricco di fattiva talentuosità.

Con questo mondo ci stiamo già confrontando ed anzi già stiamo sperimentando iniziative comuni.

In queste prime settimane di attività di governo molto forte è la richiesta di spazi aggregativi, di spazi fisici dove permettere la crescita delle varie associazioni.

Siamo impegnati in questo senso ad offrire a tutti opportunità e sostegno concreto.

Il tema della cultura è dunque molto presente nel programma del Centrosinistra laurioti.

Non è un caso che il 7 settembre prossimo, con una cerimonia, chiederemo al Capo dello Stato il riconoscimento, alla Città e ad alcuni suoi figli prediletti, della più alta onorificenza per aver sofferto un tragico bombardamento.

Il rispetto della memoria e la sua continua riproposizione è un impegno morale di questa civica amministrazione che proprio il 7 agosto prossimo commemorerà la mattanza francese del generale Massena nelle strade del centro abitato, che costò la vita a mille laurioti.

A partire dall'anno venturo, la Basilicata potrà nuovamente attingere dai fondi Europei.

Questa opportunità avrà un valore nevralgico per le nostre attività a partire dalla proposizione di alcuni progetti qualificanti, pensiamo al castello Ruggiero e all'irrinunciabile riqualificazione che non potrà non passare per una campagna di scavi che certamente riserverà delle sorprese e che potrà ridare forza al progetto di riscoperta della figura dell'Ammiraglio Ruggiero di Lauria.

La notizia della istituzione di un primo bozzolo di museo cittadino a lui dedicato è il segno di una vitalità che, oltre all'impegno delle istituzioni pubbliche, dovrà avere anche il forte impulso dei soggetti privati.

Ecco perché nel pensare al turismo religioso riteniamo fondamentale il coinvolgimento dei commercianti ai quali dedicheremo ogni sforzo per contribuire ad uscire da una fase di grande difficoltà congiunturale.

La nostra idea è di legare le forze vive della società il più possibile per permettere che la città possa cogliere ogni minima opportunità.

Il Beato Lentini può essere un volano straordinario in questo senso.

Mirare ad una regia unica degli eventi anche laici legati alla figura prestigiosissima del Santo può essere la chiave per una presenza sempre più numericamente significativa di turisti a Lauria.

Altro alveo di impegno è quello legato al turismo sociale che pure perseguiremo, visto anche lo sviluppo di tutta una serie di operatori locali nel campo sociale e delle diverse abilità che possono rappresentare gli interlocutori migliori per concretizzare quanto abbiamo in animo.

Parlavamo delle bellezze naturalistiche:l'area del Cogliandrino con il suo lago,il bosco della Canicella,il promontorio mozzafiato di Alte Coste,ma soprattutto il Sirino.

Anche in questo caso il nostro impegno è che questi cinque anni non passino invano nel senso che si potranno definitivamente consolidare i risultati fin qui ottenuti,grazie anche alle capacità dei gestori privati.

Pensare ad un Monte Sirino tagliato a fette dalla geografia o da una politica non lungimirante rifuggirà dalla nostra azione tesa invece a pensare ad un unico grande comprensorio che possa dare sviluppo e ricchezza.

In questo quadro,non appare forzata la messa in rete di tutta una serie di strutture a supporto di un'offerta turistica che certamente terrà conto dell'unicità di un lembo mediterraneo equidistante dal mare e dalla montagna.

Ci riferiamo alle strutture sportive.

Per febbraio verrà inaugurato il palazzetto dello Sport;a breve si avrà disponibile la rinnovata struttura calcistica del rione inferiore;a settimane il parco del Vincolato con i suoi spazi sportivi sarà una realtà.

Riteniamo che la strada maestra per il mantenimento di queste strutture sia quella del coinvolgimento delle associazioni sportive che,a stretto contatto con l'Amministrazione Comunale, possono offrire servizi di qualità e preservare i beni.

Dunque,pur se tra mille difficoltà, questo governo intende offrire ai propri cittadini,al comprensorio,un'offerta turistica,culturale e sportiva d'avanguardia.

La creazione di un consorzio turistico tra soggetti privati ed il Comune di Lauria potrebbe essere lo strumento attraverso il quale realizzare il decollo turistico del nostro Comune.

PROTEZIONE CIVILE

Questa amministrazione, per la prima volta ha voluto indicare nelle deleghe assessorili la Protezione Civile.

Le calamità degli ultimi anni, ma soprattutto una illuminata attenzione verso la prevenzione, rende questo settore nevralgico.

E' nostra intenzione riapprovare il Piano di Protezione Civile, renderlo il più possibile conosciuto, intraprendere un fitto rapporto con le scuole, tessere una tela tra i cittadini per formare un primo nucleo di Protezione Civile, organizzare eventi dimostrativi per sensibilizzare la città e mettere a punto la macchina organizzativa in caso di calamità.

Lauria ha bisogno che questo settore rappresenti una propria eccellenza, le ripetute crisi che da almeno dieci anni stanno martoriando la città e il territorio (Incendi, Armo, terremoto, frane, neve) impongono un supplemento di serietà ed attenzione da parte della classe politica e degli organismi tecnici del Comune.

L'obiettivo finale di questo impegno è che nei momenti di crisi tutti sappiano cosa fare.

Questo concetto, in apparenza banale, potrà salvare vite umane.

SANITA' E POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione Comunale in materia di Sanità rivolgerà la propria attenzione sul tema fondamentale dei servizi offerti alla popolazione.

Pertanto, la stessa ritiene prioritaria, in tale ottica, la definizione del problema riguardante la rete ospedaliera.

In continuità al lavoro avviato nella precedente consiliatura, la Giunta intende prodigarsi per la realizzazione dell'Ospedale Unico del Lagonegrese e per il completamento della struttura "a latere" dell'Ospedale di Lauria.

Intende, inoltre, impegnarsi con atti e proposte per la risoluzione di problematiche attinenti al funzionamento delle strutture ospedaliere esistenti nel territorio del Lagonegrese.

In particolare, uno tra i primi obiettivi che il Governo cittadino perseguirà è il rafforzamento dei servizi dell'attuale Ospedale di Lauria, nonché di quelli territoriali afferenti al Distretto, per cui se Lagonegro diventa riferimento per il trattamento delle malattie nella fase acuta, Lauria può ben aspirare a rafforzare il ruolo di gestore della cronicità, della continuità e dell'integrazione, sia verso l'ospedale per acuti che verso i servizi sociali e socio-sanitari.

Per far sì che tali obiettivi vengano tradotti in realtà, l'Amministrazione Comunale avanzerà, ai vari livelli istituzionali, locali e regionali, istanza di adeguamento delle risorse umane e tecnologiche affinché i livelli essenziali di assistenza siano garantiti a tutti gli utenti, entro tempi di attesa ragionevoli.

Quindi, in coerenza con quello che è il ruolo riconosciuto agli Enti Locali in tema di sanità, l'attuale Giunta si attiverà per:

- 1) fare in modo che il Comune diventi il primo "sponsor" del diritto alla salute del cittadino, impegnandosi ad una maggiore partecipazione a tutti i livelli e istituendo gruppi di lavoro che si occupino della stesura del "Libro Bianco della Società della Salute" nel nostro territorio;
- 2) potenziare l'assistenza domiciliare e residenziale nel Distretto di Lauria;
- 3) rafforzare le strutture distrettuali e della medicina delle cure primarie;
- 4) creare un sistema di protezione e sostegno per i minori, per gli anziani e le persone non autosufficienti in genere;
- 5) fare in modo che il governo clinico derivi sempre dai bisogni di salute della nostra popolazione;
- 6) promuovere e attuare le migliori pratiche per realizzare l'equilibrio tra Ospedale e medicina delle cure primarie, tra Azienda, Enti Locali e componente medica e sanitaria, e quindi per la realizzazione del Piano Territoriale della Salute;
- 7) ridefinire gli ambiti territoriali di assistenza;

- 8) sollecitare l'ASL affinché garantisca la presenza di un medico sull'autoambulanza del 118.

Il Comune di Lauria dovrà assumere una funzione strategica centrale nell'ambito del sistema delle autonomie locali in ordine alle politiche sociali ed alle politiche di sviluppo.

L'Ente Comune, difatti, dovrà occuparsi attivamente del governo strategico del territorio, garantendo, tra l'altro, un sistema di protezione sociale a rete e, quindi, dovrà provvedere non solo all'erogazione dei servizi ed alle funzioni di controllo (così come previsto dalla Legge n.320/2000) ma anche :

- a) alla progettazione ed alla realizzazione di un modello di servizi a rete con la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali attraverso il coinvolgimento delle cooperative sociali, delle associazioni di volontariato, delle fondazioni e delle famiglie;
- b) alla promozione, nell'ambito del modello di servizi a rete, di risorse delle collettività locali attraverso forme innovative di collaborazione per la creazione e la gestione di interventi di auto-aiuto e per la sussidiarietà e la solidarietà nell'ambito della vita comunitaria, in modo tale che il Comune non sia mero acquirente o erogatore di servizi ma diventi anche promotore delle imprese sociali.

In questa fase critica è importante essere amministratori virtuosi ed è per questo che la Giunta lavorerà per la costruzione di un bilancio dell'Ente informato ai principi ed ai valori di un nuovo welfare dove non prevalga l'assistenzialismo di tipo patronale ma l'ascolto, il monitoraggio e l'analisi dei bisogni espressi dalla propria comunità cittadina, poiché si ritiene che sia importante per una struttura amministrativa conoscere il territorio nel quale si opera e le sue esigenze, senza preconcetti e senza voler calare su di esso disegni politici preconfezionati.

Il governo cittadino dovrà consolidare il dialogo con le componenti sociali e imprenditoriali per attivarle nel rispetto della libertà di tutte

le formazioni sociali e permettere loro di partecipare in piena autonomia ad un disegno condiviso di welfare che persegua il bene comune, poiché senza la partecipazione attiva, libera e condivisa della società civile non sarà possibile costruire il nuovo stato sociale dove le ricchezze da far crescere sono gli imprenditori, le associazioni, le organizzazioni di volontariato, le fondazioni, le parrocchie, i comitati ed i singoli cittadini.

Inoltre, nella consapevolezza della esiguità delle risorse pubbliche, l'Amministrazione volgerà gli sforzi della definizione del bilancio dell'Ente Comune nel più ampio disegno di un bilancio sociale che, ex ante, sappia coinvolgere le forze attive della società, dal singolo-famiglia alla famiglia costituita, ai gruppi organizzati profit e no profit e che, ex post, diventi lo strumento operativo che, attraverso la descrizione quantitativa e qualitativa dei risultati conseguiti, consenta di comprendere fino a che punto gli impegni programmati e concertati siano stati realizzati.

L'esecutivo indicherà come priorità di bilancio da sviluppare per la costruzione di un nuovo welfare, rispettoso dei diritti di tutti, e per il perseguimento dell'utilità pubblica le seguenti tematiche :

- 1) l'attenzione verso il raggiungimento della singola libertà individuale e personale finalizzata alla costituzione ed allo sviluppo della famiglia, ai sistemi ed agli apparati di tutela della salute;
- 2) l'attivazione di tutte le forme di sviluppo della possibilità di esercitare il diritto allo studio e al lavoro da parte di tutti i cittadini e, quindi, l'incentivazione per l'occupazione nell'ambito delle imprese sociali;
- 3) la definizione di protocolli per la fruizione dei servizi sociali e sociosanitari che sviluppino il diritto alla salute di tutti i cittadini in condizione di eguaglianza.

La Giunta avrà come finalità prioritaria l'ascolto, il dialogo ed il coinvolgimento dei cittadini poiché tali modalità sono essenziali nella definizione delle linee generali, prima e della programmazione, della progettazione e dell'esecuzione delle singole azioni operative del bilancio comunale, poi.

L'Amministrazione, nella ricerca delle risorse necessarie, dovrà adottare una trasversalità tra gli Assessori, tra gli Enti e i privati e tra gli Enti e la Regione.

Il Comune di Lauria, comunque già prevede nel proprio bilancio una quota da destinare a iniziative dirette al sostegno della famiglia, dei giovani, degli anziani affetti da disagio fisico e psicologico.

E' questa una scelta di solidarietà sociale già operata dalle precedenti amministrazioni di centrosinistra e che, nel solco dei notevoli sforzi e risultati conseguiti, la nuova Giunta è convinta di confermare, rinnovare e potenziare proprio perché ritiene che il Comune, in un contesto sociale in cui vi è una progressiva emarginazione dei settori più deboli e non produttivi della collettività, deve farsi carico del disagio e delle difficoltà delle persone.

In riferimento alle problematiche che attengono agli anziani, la nuova Amministrazione ritiene che vada consolidato, rafforzato ed allargato il servizio di assistenza domiciliare integrato in collaborazione con l'ASL e con le associazioni di volontariato.

Sotto il profilo strutturale, ritiene sia necessario predisporre un definitivo piano generale per l'abbattimento completo delle barriere architettoniche esistenti.

Si auspica l'istituzione dell'Assessorato al Welfare di Comunità per rendere Lauria " Città Solidale" promuovendo un welfare locale sempre più efficace, innovativo, compatibile e partecipato.

L'esecutivo seguirà queste linee programmatiche:

- 1) le politiche di welfare, cioè il sistema di benessere sociale garantito dallo Stato (che lo finanzia con la fiscalità generale) e da scelte precise dell'Amministrazione Comunale che investe anche risorse proprie e derivate su progetti ben precisi e che rappresentano una premessa necessaria per realizzare condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed economica a tutela dei diritti di tutti e, quindi, una conquista di civiltà;
- 2) vanno riaffermati a tutti i livelli istituzionali i principi costituzionali dell'universalità dei diritti e dell'uguaglianza dell'opportunità ed anche i doveri di solidarietà della nostra

comunità locale, la quale ha sempre dato prova di disponibilità ed interesse;

- 3) l'amministrazione dovrà realizzare politiche che si caratterizzino per una forte integrazione, non solo tra i settori di intervento, ma anche tra i soggetti istituzionali, sociali, del privato sociale e con l'obiettivo di contribuire in maniera concreta alla risoluzione dei problemi complessi e a favorire tutte quelle azioni destinate a ridurre i disagi e a migliorare la qualità nella vita. Ragion per cui il Comune di Lauria, nell'ambito di un'azione condivisa e concertata, dovrà avere un ruolo sempre più consistente di regia, di orientamento, di promozione e di verifica;
- 4) si dovrà lavorare per il potenziamento dei servizi socio assistenziali esistenti e, quindi, per costruire un sistema di servizi coerente con la personalizzazione, la domiciliarità e la territorialità degli interventi, integrando la rete dei servizi educativi, socio sanitari, socio assistenziali, occupazionali e tutti gli altri servizi del territorio;
- 5) quindi, realizzare un nuovo welfare di comunità basato sulla giustizia sociale, sulla legalità e sulla trasparenza dell'azione amministrativa e che abbia come fine quello di garantire a tutti i bisogni quel sostegno e quei servizi che siano adeguati alle famiglie, alle fasce d'età, alle identità di genere ed alle condizioni psicofisiche dei nostri concittadini, che hanno tutti pari diritti e che però ancora oggi non hanno le stesse opportunità in aderenza ai principi enunciati nell'art. 3, comma 2, della Costituzione Repubblicana (laddove si evince che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana).

Le azioni che il Governo cittadino dovrà porre in essere per la realizzazione di tali linee programmatiche sono :

- A) redazione di un "Piano Regolatore del Sociale", elaborato con il coinvolgimento diretto dei cittadini, delle associazioni di volontariato, delle cooperative sociali, degli operatori pubblici e privati e dei professionisti della società che

definisca gli standard delle prestazioni minime garantite, il controllo dell'accesso alle prestazioni, il controllo dei requisiti di qualità degli operatori, la soddisfazione degli utenti e delle loro famiglie;

- B) costituzione di gruppi di lavoro per la realizzazione di strumenti utili a monitorare i disagi sociali, a verificare i servizi (es. call center) e a individuare forme innovative di impiego delle risorse umane ai fini assistenziali (custode sociale e care giver);
- C) collaborazione con gli altri dodici comuni del Piano Sociale di Zona e l'ASL 3 per l'istituzione dell'Osservatorio Sociale Distrettuale;
- D) istituzione del servizio di Segretariato Sociale per favorire programmi di prevenzione, di informazione e diffusione di nuove pratiche;
- E) strutturazione di un welfare leggero che mettendo assieme le migliori risorse del territorio (Enti Locali, famiglie, volontariato, parrocchie, scuole e cooperative sociali) fornisca risposte innovative e puntuali nel campo dei servizi sociali nelle seguenti aree: 1) centri ricreativi estivi per l'infanzia, per gli anziani e per i disabili (turismo sociale); 2) laboratori sociali, centri di aggregazione, progetti di scambi culturali per adolescenti e giovani; 3) soluzioni residenziali innovative che affrontino la solitudine delle persone svantaggiate (case famiglia); 4) sperimentazione di soluzioni organizzative, tecniche, gestionali, nei settori dei servizi socio sanitari territoriali di zona-distretto per sviluppare l'integrazione del sistema sanitario con il sistema socio assistenziale, attraverso un'innovativa organizzazione dell'assistenza territoriale (società della salute); 5) potenziamento dei laboratori di comunità e istituzione di nuovi spazi di socialità creativa per i minori e per gli anziani; 6) accreditamento e certificazione di qualità dei servizi già operanti presso l'Ente (servizio sociale

comunale, asilo nido e Centro Socio Educativo per disabili gravi “ La Baita”).

AMBIENTE E SVILUPPO

Anche noi, come ribadito dal partito della Rifondazione Comunista nel programma elettorale proposto agli elettori, siamo profondamente convinti che una strada seriamente percorribile di sviluppo “di qualità” del nostro territorio sia proprio quella imperniata sull’utilizzo delle risorse storiche e naturali dell’ambiente.

E tuttavia, “forme di sviluppo ecocompatibile, consistenti nell’usare, tutelandolo, valorizzandolo e capitalizzandolo, il patrimonio ambientale, storico, archeologico, culturale e sociale” non possono essere disgiunte dalla creazione di nuove prospettive di lavoro, incentivando le capacità commerciali, artigianali ed imprenditoriali, che siano in grado di drenare l’emigrazione dei giovani e favorire il ritorno dei nostri lavoratori oggi impegnati fuori Regione.

In questa prospettiva grande importanza potranno avere l’inizio dei lavori sulla Salerno-Reggio Calabria, nel tratto Padula-Lauria, e la sollecitata realizzazione infrastrutturale dell’area industriale del Galdo, la cui normativa e la cui gestione dovranno prevedere la possibilità di attribuire tempestivamente i lotti agli imprenditori che ne faranno richiesta.

Ciò ovviamente tenendo conto del diritto dei proprietari ad un’equa indennità espropriativa.

In sostanza l’Amministrazione Comunale dovrà determinare le migliori condizioni insediative per richiamare tutti i possibili investimenti.

A tal fine potrebbe essere notevole ed importante la realizzazione di un Centro Direzionale che favorisca l’utilizzo di locali per attività di formazione e convegni, offrendo inoltre ai soggetti che si andranno ad insediare consulenza ed assistenza, soprattutto sui temi dell’ambiente e della sicurezza.

Senza dubbio particolare attenzione e sostegno dovrà avere anche l'area artigianale che si sta sviluppando lungo l'asse stradale della Sinnica.

Tale prospettiva di sviluppo potrà trovare condizioni favorevoli se il Governo accoglierà il pacchetto di interventi proposto dal coordinamento delle Regioni Meridionali, unitamente alla Confindustria ed ai Sindacati.

Tra le proposte concrete formulate, particolare interesse per la nostra area assumono soprattutto il piano decennale per le infrastrutture del Mezzogiorno (in questo contesto potrebbe trovare concreto avvio il finanziamento della Lauria-Candela), il pacchetto di interventi per la società della conoscenza ed infine l'introduzione di strumenti di fiscalità di vantaggio che permettano di contrastare i divari di un'economia a due velocità come quella del nostro Paese.

Dalla situazione occupazionale di Lauria e del Lagonegrese, inoltre, deve nascere la rivendicazione di nuove linee di politica regionale, nelle quali devono assumere rilievo centrale il superamento degli squilibri tra le aree forti della Regione e quelle, come la nostra, tradizionalmente emarginate.

Sui temi più squisitamente ambientali questa Amministrazione, come già sta facendo, curerà che entro il mese di dicembre possa completarsi la progettazione e l'appalto per l'ampliamento della nuova discarica e la realizzazione degli impianti di preselezione e biostabilizzazione.

In tal modo si viene a realizzare un sistema di differenziazione a valle della raccolta.

Ciò tuttavia non deve distogliere l'attenzione dal potenziamento della raccolta differenziata, da sviluppare in raccordo con il progetto redatto dalla Comunità Montana del Lagonegrese, che interessa tutti i comuni del bacino del Noce e che ha ottenuto anche ristoro di finanziamento da parte della Regione Basilicata.

Siamo convinti poi che l'Amministrazione Comunale, per attuare politiche di miglioramento della raccolta differenziata, dovrà insistere sulla sensibilizzazione della popolazione, partendo soprattutto dai giovani e coinvolgendo scuole, Enti Pubblici ed imprese private.

Un obiettivo da raggiungere in tempi brevi è inoltre quello di estendere la raccolta dei rifiuti a tutte le aree del Comune, e quindi anche a quelle non coperte ancora dal servizio.

Tra le priorità bisogna annoverare la bonifica della discarica di Menavoli, a suo tempo abbandonata dal Comune.

Sembrerebbe che il relativo finanziamento da parte della Regione potrebbe intervenire in tempi relativamente brevi, essendo l'opera di bonifica collocata in posizione favorevole nell'ambito della graduatoria stilata dall'Ente Territoriale Regionale.

Rimane fondamentale il recupero dell'ambiente che circonda la nostra città: esso potrà avvenire con un maggiore coinvolgimento dei cittadini ed una più diffusa cultura che parta dalla qualità sociale ed ambientale. L'ambiente ci darà lavoro, per questo è necessario realizzare un nuovo modello di sviluppo compatibile con una nuova politica di recupero ambientale e in particolare, come ribadito nel programma elettorale :

- a) programmi di quartiere e zone periferiche
- b) riqualificazione e risanamento del centro urbano
- c) riqualificazione delle aree adiacenti alla discarica sottoposte a forte impatto ambientale per la presenza della stessa sul territorio
- d) garantire un monitoraggio continuo e costante che produca il rispetto dei parametri ambientali mediante l'intervento di enti competenti e certificati nelle aree adiacenti alla discarica
- e) riassetto idrogeologico del territorio
- f) recupero del centro storico
- g) definizione di un programma di carattere ambientale per giovani in cerca di prima occupazione, con il conseguente sostegno al reddito anche attraverso l'utilizzo di progetti socialmente utili
- h) sviluppo dell'educazione ambientale in riferimento ai programmi scolastici, alla formazione professionale per qualificare i nuovi mestieri "verdi" riferiti alla qualificazione, prevenzione e controllo
- i) installazione di panchine, cartellonistica e di zone alberate nelle aree in cui esistono i camminamenti
- j) sensibilizzazione all'installazione di generatori di energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici e termici)
- k) recupero ambientale e conseguente valorizzazione turistica del bacino del Cogliandrino
- l) realizzazione di impianti di produzione di energia alternativa ecocompatibile.

Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla installazione delle antenne per la telefonia mobile: in tal senso, ed in ossequio al Piano ed al Regolamento, si dovrà procedere alla delocalizzazione dei due tralicci esistenti in Località Seta, nonché applicare rigidamente e senza deroghe le indicazioni contenute negli strumenti suddetti.

In relazione alle antenne per gli impianti di telefonia UMTS sarà opportuno ricercare nuovi siti in area pubblica che scongiurino il proliferare di antenne sugli edifici privati, assicurando al contempo la qualità del servizio e limitando l'impatto ambientale.

Inoltre la difesa dell'ambiente può essere attuata attraverso piani di intervento che mirano al riassetto urbanistico ed idrogeologico del territorio.

Bisognerà intervenire sul piano della prevenzione attraverso l'adozione di provvedimenti specifici, che garantiscono un equilibrato modello di sviluppo ed un maggiore controllo per abbattere ogni forma di abusivismo.

Sarà necessario infine proseguire l'eccezionale lavoro di bonifica già realizzato nelle aree esposte ad affioramenti di tremolite.

SITUAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO PARTECIPATIVO

La situazione finanziaria del Comune di Lauria ha risentito pesantemente delle disposizioni contenute nella Legge finanziaria del 2006 e di una difficoltà congiunturale che condiziona enormemente i limiti di spesa.

Questa impostazione, che scarica sulle autonomie locali le conseguenze delle politiche economiche attuate dal Governo e che non dà attuazione al federalismo fiscale ed alla autonomia tributaria, ostacola il dispiegarsi

a pieno del ruolo dei comuni, frenando potenzialità di crescita e di sviluppo.

In questo contesto di grave difficoltà finanziaria il nostro Comune deve saper indirizzare al meglio le proprie azioni e le scarse risorse disponibili, in modo da favorire lo sviluppo in un contesto di solidarietà sociale, di partecipazione e di un più organico rapporto con i cittadini.

In linea con un gran numero di Enti Locali, anche l'Amministrazione Comunale di Lauria vede il Bilancio Partecipativo come uno strumento in grado di valorizzare al meglio il contenuto delle scelte politiche e di rendere più comprensibili ai cittadini le logiche e le modalità con le quali si va a costruire il bilancio.

Non solo dunque un documento contabile che espone un rendiconto, ma la verifica di un lavoro di ascolto, di coinvolgimento della città che è avvenuto nei mesi che precedono la programmazione e trovano puntuale riscontro nei risultati di gestione.

Uno dei principali obiettivi è appunto dare voce ai cittadini, ridefinendo la rappresentanza cittadina, favorendo quindi la crescita di delegazioni miste, sociali, istituzionali, dando vita a forum sociali tematici (anziani, disabili, ambiente), entrando in rapporto con comitati di cittadini che si occupano di elettrosmog, tutela dell'ambiente ecc...

Lo stesso deve avvenire con le associazioni culturali, sociali, il volontariato, che con spirito combattivo, sanno imporsi in termini positivi sull'amministrazione per la negoziazione e progettare interventi che ampliano la pratica democratica.

Ma va anche ricordato che si sta parlando di un percorso non semplice, né scontato. Anzi faticoso, che non sempre probabilmente produrrà risultati positivi.

Ma proprio qui si nota il ruolo dell'Amministrazione Comunale, delle persone che, attraverso assemblee, usando le tecniche della soluzione dei conflitti, del dialogo, devono saper "contaminare" la macchina comunale con spinte più genuine.

per rimotivare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica su un progetto di città più ricca di legami sociali.

TERRITORIO, URBANISTICA, CENTRO STORICO E RICOSTRUZIONE POST SISMA

Come già ribadito nel programma elettorale, punto nevralgico e di partenza per tutte le linee di sviluppo è la individuazione degli strumenti di governo del territorio, con il duplice scopo di riappropriarsene e trasformarlo secondo i propri bisogni e le proprie sensibilità.

A tal proposito si ribadisce la scelta di fondo della fase attuativa della variante del P.R.G. , che dovrà essere approvato entro il corrente anno.

Infatti, nella prospettiva del rilancio dell'immagine della Città, riveste notevole rilevanza la riqualificazione delle aree degradate o dismesse, la infrastrutturazione delle aree produttive, coordinando, stimolando e controllando l'iniziativa privata.

Per quanto riguarda la peculiarità policentrica di Lauria, risulterà estremamente significativo proseguire negli interventi finalizzati a valorizzare il centro storico e soprattutto le piazze, come elemento architettonico aggregante.

La vivibilità dei nuclei storici e del centro della città impone di realizzare un piano che individui le zone pedonali e a traffico limitato, nonché un corretto piano dei parcheggi.

Si dovrà inoltre riprogrammare, stabilendo diversi criteri, "il piano colore" per riqualificare le facciate delle abitazioni, sempre comunque nel rispetto delle norme dettate dal piano di recupero.

In sintesi gli obiettivi da raggiungere, già indicati nel programma presentato agli elettori sono i seguenti:

- a) completamento degli interventi pubblici e privati individuati nei Programmi di Recupero Integrati;
- b) monitoraggio delle aree a rischio di dissesto idrogeologico e programma di interventi di intesa con la Protezione Civile o con il

Dipartimento Assetto del territorio della Regione Basilicata
(finanziamenti previsti con la L.226/99 e la L.180/89)

- c) riqualificazione del Centro Storico ed arredo urbano attraverso l'attuazione del programma già inserito nel P.R.U.S.S.T. Area Sud Basilicata
- d) rifacimento toponomastica
- e) rimozione del diritto del concedente sugli immobili (terreni e fabbricati) da parte dell'Ente Comunale e della Mensa Vescovile
- f) attuazione della normativa sugli usi civici
- g) riqualificazione del tessuto urbanistico nei due centri del Rione Castello e del Rione Borgo
- h) realizzazione di piccole strutture ricettive atte ad accogliere il cd."turismo culturale"
- i) miglioramento dell'accessibilità del Centro con disciplina del traffico veicolare finalizzato al rispetto dei pedoni
- j) collegamento alternativo ed integrativo tra i rioni (Strada delle due chiese)
- k) miglioramento della vivibilità del quartiere Cafaro con la realizzazione di collegamenti viari e pedonali con i due rioni
- l) visibilità dei monumenti e delle Chiese con apposizione di targhe sintetiche sulla storia degli stessi
- m) apposizione di un cippo rievocativo per il Bicentenario dell'Assedio dei Francesi del 1806
- n) completamento riqualificazione area villa comunale (ex Agip)
- o) rifacimento toponomastica comunale

VIABILITA', TRAFFICO,TRASPORTI

Di interesse prioritario è il potenziamento dei raccordi con gli svincoli autostradali:l'Amministrazione Comunale,come già sta facendo, dovrà vigilare sul completamento del collegamento con la SS 585(Bretella).

Tra le opere inserite nel P.R.U.S.S.T. dovrà,poi,avere un canale preferenziale la progettazione e la conseguente realizzazione del miglioramento del collegamento Lauria centro-svincolo Lauria Nord-SS 19 delle Calabrie.

Si proseguirà nell'opera di riordino della viabilità extra urbana privilegiando i collegamenti tra il centro urbano e le aree periferiche maggiormente antropizzate.

La nuova amministrazione sarà impegnata a trovare soluzioni che creino una migliore fluidità del traffico veicolare nelle zone più congestionate;tra gli impegni previsti nel programma triennale 2006-2008 dei lavori pubblici dovranno trovare rapida realizzazione i lavori di rettifica stradale Via Ammiraglio Ruggiero-Cimitero,costruzione strada di collegamento Rione S.Giovanni-Rione Cappuccini (Strada delle Armi),interventi urgenti in materia di sicurezza stradale.

Per il settore dei trasporti dovrà essere concordata una linea di azione con gli operatori e gli addetti ai lavori, con l'obiettivo di rivisitare l'assetto delle autolinee,di revisionare i costi standard,di razionalizzare il servizio e di provvedere all' attuazione della Legge 422,riguardante gare con contratto di servizio.

SCUOLA ED EDILIZIA SCOLASTICA

Si ritiene fondamentale definire azioni e proposte che rendano organica la collaborazione dell'istituzione scolastica con l'azione del Comune.

Tra le iniziative, individuate sempre dal programma elettorale, particolare rilievo assumono le seguenti proposte :

- 1) sviluppo di forme di collaborazione al fine di coordinare l'attività educativa mettendo a disposizione le strutture pubbliche,servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero

- 2) azioni positive per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e per lo sviluppo ed il benessere della qualità della vita
- 3) istituzione dell'Osservatorio dei Bisogni e dei Servizi, avvalendosi della preziosa collaborazione dei Servizi di Volontariato o di Cooperative Sociali
- 4) sviluppo di una rinnovata dialettica tra l'ente e le parti sociali coinvolte nello sviluppo del territorio al fine di concordare una direttrice programmatica di rinnovamento del sistema produttivo nel nuovo quadro di divisione del lavoro in ottica regionale

Per quanto attiene all'edilizia scolastica, sarà posta particolare attenzione a risolvere tutti i problemi di sicurezza che ancora esistono in alcune delle nostre strutture scolastiche, che tuttavia negli ultimi anni sono state adeguate o sostituite con nuovi plessi.

Tra gli interventi più significativi che si dovranno realizzare va annoverata la costruzione della nuova scuola media, delocalizzata lungo l'asse stradale San Pietro-Catania, che potrà costituire anche un momento di conoscenza e di integrazione tra i giovani, fino ad oggi divisi per aree territoriali.

COMUNE E CITTADINO

Il rapporto tra Comune e cittadino è attualmente un rapporto di sofferenza e non sempre chi si rivolge agli uffici ottiene le risposte richieste o è messo in condizione di sentire la Casa Comunale come propria.

Tutto ciò ovviamente prescinde dalla volontà di chi vi opera, in quanto, soprattutto in alcuni settori, proprio tale volontà fa sì che la struttura amministrativa riesca a dare risposte tempestive e qualificate.

Per riorganizzare la macchina amministrativa nell'ottica di una costante e continua migliore trasparenza e ricettività rispetto alle esigenze dei cittadini, sarà fondamentale procedere all'attuazione della macrostruttura

della pianta organica, secondo le linee già approvate dall'amministrazione precedente e che prevedono:

- 1) rilancio del Settore Urbanistica-Ambiente con nomina del responsabile dell'Ufficio
- 2) riorganizzazione dell'Ufficio dei VV.UU con nomina del responsabile e attraverso l'assunzione di nuove unità
- 3) formazione e qualificazione del personale
- 4) revisione funzionalità e velocizzazione dei procedimenti amministrativi gestionale e realizzazione banca data a supporto dell'attività politico-amministrativa
- 5) stabilizzazione degli L.S.U.
- 6) strutturazione e potenziamento dell'Ufficio di Protezione Civile

Rinnovata attenzione verrà posta alla comunicazione pubblica predisponendo occasioni e strutture per una informazione chiara e puntuale alla cittadinanza sull'attività amministrativa.

Si cercherà di estendere la filosofia dello sportello unico per pratiche complesse in modo da evitare disagi al cittadino.

Il completamento dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della sede comunale potrà certamente rendere migliore e più funzionante sia l'azione politica programmatica degli organi elettivi sia quella burocratica degli uffici.

=====

In conclusione sento la necessità di ribadire che il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati dovrà essere perseguito nell'ambito di un corretto rapporto tra maggioranza e opposizione.

Ciò nel convincimento che sono le idee, i contenuti programmatici e l'unità di intenti che connotano positivamente una maggioranza di

governo,che non può escludere un apporto costruttivo di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale.

Sono convinto che questo nostro lavoro darà risultati positivi se da più forze politiche verrà un contributo per sempre meglio garantire la trasparenza degli atti,il rigore morale,l'efficienza produttiva,l'efficacia dei risultati,la celerità delle informazioni.

Solo così l'istituzione sarà capace di mantenere con il corpo sociale un rapporto che si sostanzia di reale progettualità,in sintonia con le esigenze dei cittadini.

Lauria lì 26/07/2006

Il Sindaco
Avv. Antonio Pisani